Dipartimento di Sanità Pu
Facoltà di Medicina e Chirur
Università degli Studi di Napoli "Federi

Co.N.O.S.C.I. onlus
Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

Anno Accademico 2017 – 2018

I° Corso di Perfezionamento in:

"SANITA' PENITENZIARIA"

Con il Patrocinio del Ministero della Salute e del Ministero della Giustizia

***La riforma del 2008 ha creato le premesse per un profondo cambiamento nei diritti di tutela della salute dei detenuti. Il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale ha preso in carico l'importante compito di equiparare l'assistenza sanitaria alle persone detenute, a quella dei cittadini liberi assumendone nel contempo anche le responsabilità organizzative. I nuovi modelli devono tener conto di conciliare esigenze di salute ed esigenze di sicurezza, anche nelle misure alternative e nei benefici di legge*.**

***

Coordinamento Generale: Prof.ssa Maria Triassi – Dipartimento di Sanità Pubblica Facoltà di Medicina e Chirurgia; Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Processi Contabili: Responsabile: Dott.ssa Antonella Amato - Dipartimento di Sanità Pubblica, Facoltà di Medicina e Chirurgia; Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Segreteria Scientifica: Prof.ssa Maria Triassi, Dr.ssa Antonella Molese, Dr. Sandro Libianchi.

Segreteria didattica: Dipartimento di Sanità Pubblica - Facoltà di Medicina e Chirurgia; Università degli Studi di Napoli “Federico II”.

Comitato Didattico: Prof.ssa Maria Triassi, Prof. Umberto Carbone, Prof. Paolo Montuori, Dott. Antonio Nardone, Dott.ssa Francesca Pennino, Dott. Giuseppe Marcucci, Dott. Bruno Di Benedetto, Dott. Lorenzo Acampora.

L’Università degli Studi Federico II di Napoli - Dipartimento di Sanità Pubblica, la Facoltà di Giurisprudenza e l'associazione Co.N.O.S.C.I. (Coordinamento Nazionale degli Operatori per la salute nelle carceri italiane, propongono ai professionisti impegnati nella Sanità e nella Medicina Penitenziaria il Corso di Perfezionamento: “Sanità Penitenziaria”. Il corso si propone di offrire un approccio specialistico in ambito sanitario e giuridico a tutti gli interessati ai problemi della presa in carico, assistenza e prevenzione delle patologie inerenti agli stati di povertà estrema e di emarginazione socio-sanitaria, unitamente a programmi si reinserimento negli specifici ambiti considerati. Il tema del ricovero ospedaliero e dell'integrazione tra questo ed il territorio per le continuità terapeutiche riceverà una particolare attenzione.

Il corso è organizzato dal Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica dell’Ateneo in convenzione con il Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I. onlus)

I PARTNERS

Dipartimento Universitario di Sanità Pubblica nasce con una visione della medicina incentrata sulla concezione della prevenzione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, sullo studio dei meccanismi bio-morfologici e molecolari, sulla gestione delle attività sanitarie di diagnosi e terapie mediche, chirurgiche e riabilitative in una concezione interdisciplinare e sociale della Sanità Pubblica.
La concertazione delle attività istituzionali del Dipartimento si estende con la creazione di ampie collaborazioni con altri Dipartimenti Universitari dell’Ateneo, con Enti di Ricerca e di Formazione regionali, nazionali, europei ed internazionali, sia pubblici che privati, e con tutte le realtà imprenditoriali interessate a promuovere l’eccellenza nell’ambito della ricerca scientifica nazionale ed internazionale, della sanità territoriale e ospedaliera, e della produzione industriale e dei servizi.

L'associazione Co.N.O.S.C.I. onlus (Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane) tra i principi statutari che intende perseguire, cita espressamente la necessità e la volontà di divulgare informazioni e contribuire alla formazione degli operatori sanitari impegnati nel difficile compito dell'assistenza alle varie marginalità sociali tra le quali il carcere che ne rappresenta un significativo esempio.

Per la rilevanza degli aspetti normativi, l'analisi e la docenza è stata affidata alla Facoltà di Giurisprudenza della nostra Università.

OBIETTIVI FORMATIVI ED INDIRIZZI OCCUPAZIONALI

Il corso nasce con l'obbiettivo principale di formare operatori esperti che siano in grado di agire con competenza e capacità innovativa nel quadro delle specificità delle azioni connesse al proprio ruolo all'interno degli Istituti Penitenziari o in branche ad

esso correlate, tramite uno studio aggiornato e approfondito degli aspetti clinici e del Management sanitario dell'istituto carcerario, riconoscendo e rispettando le competenze e le specificità proprie e degli altri ruoli ma attivando modalità d'azione e "buone prassi" in grado di attribuire al processo assistenziale un carattere chiaramente articolato nei ruoli e strettamente integrato e coerente nelle funzioni. Il Corso fornirà conoscenze di base ed estese nell'ambito della difesa sociale, della medicina penitenziaria, della sanità transfrontaliera, della criminologia e della psicopatologia forense nell'adulto e nel minore, della psicologia giuridica, del diritto minorile con particolare riferimento al trattamento medico e sociale della tossicodipendenza sia nel carcere che al di fuori e nelle misure alternative. Saranno trattate anche temi quali la prevenzione sociale, la sicurezza metropolitana ed urbana, i delitti contro la persona e contro il patrimonio laddove siano legati alle tematiche considerate, l'immigrazione ed il contesto criminale che accompagna il fenomeno.
Il tema della tossicodipendenza sarà inoltre analizzato in sezioni dedicate del Corso, congiuntamente ai suoi rapporti con la criminalità ed ai programmi di riabilitazione.
Il Corso intende inoltre offrire strumenti e conoscenze per approfondire preparazione ed abilità a quelle professionalità che intendono indirizzare l'entrata nel mondo del lavoro nel settore penitenziario, nelle organizzazioni umanitarie e assistenziali, negli enti pubblici e privati che si occupano di difficoltà sociali e devianza, nelle Aziende Sanitarie Locali e nella ricerca. Coloro che sono già impegnati in ambiti lavorativi dedicati o affini potranno approfondire le tematiche e trasferirle nelle proprie esperienze quotidiane o di chi è già impiegato negli ambiti sopra indicati.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
Il Corso sarà organizzato nell'ambito delle attività didattiche del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università di Napoli Federico II in collaborazione con enti esterni che abbiano dimostrato di operare nel settore specifico con una importante attività didattica e di ricerca. E' prevista una cadenza quindicinale. Le lezioni si svolgeranno presso le strutture del Dipartimento di Sanità Pubblica e presso altri enti non universitari, ma che svolgano attività coerenti con le tematiche del corso e che si siano dichiarati disponibili a mettere a disposizione le proprie strutture a fini didattici, senza oneri a carico dell'Università di Napoli.

CONTENUTI GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO
Il Corso di Perfezionamento prevede un piano di lavoro di docenza di complessive 250 ore pari a 10 CFU, articolato in 100 ore di didattica e 150 ore di esercitazioni con varie modalità didattiche:

- teoria in aula
- esercitazioni pratiche (carcere, comunità terapeutiche, centri di accoglienza, ambiti metropolitani selezionati, ecc.)
- project work
- formazione a distanza
- eventuale stage, anche successivo al corso, a scelta nei luoghi delle esercitazioni pratiche)
- studio individuale

Periodo di svolgimento: Aprile 2018 - Dicembre 2018

MATERIE DI INSEGNAMENTO

Da sempre, la formazione degli operatori specialmente laddove si realizzasse la riforma di un intero settore, assume una valenza strategica. Una formazione che si svolgesse in modo da responsabilizzare tutti gli operatori coinvolti e - come nel caso in esame - avviasse un necessario processo di integrazione tra i comparti Giustizia e Sanità, sarebbe determinante per gli esiti stessi di quanto previsto dalla normativa. Per tale motivo le materie di insegnamento al Corso saranno estese a tutti i principali settori de carcere che possano avere un riflesso di ordine sanitario:

- La criminologia e le teorie sociologiche applicate all'interpretazione della devianza
- La normativa penale e penitenziaria italiana di interesse carcerario
- Le strutture penitenziarie italiane, dati sulle carceri e sui detenuti. L'epidemiologia
- Le principali tipologie di detenuti (stranieri, tossicodipendenti, donne, minori, ecc,)
- La tossicodipendenza ed i reati connessi; le strategie di cura e riabilitazione delle dipendenze
- Aspetti sanitari e psicosociali della presa in carico e del trattamento del detenuto
- Gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e le Residenze per l'Esecuzione delle Misure di sicurezza
- Aspetti significativi dell'assistenza sanitaria, psicologica e sociale rivolta ai detenuti
- Cenni di psicopatologia forense (capacità di intendere e di volere, pericolosità sociale..)
- Modelli operativi per la gestione della salute in carcere e nelle misure alternative
- Gestione dell'emergenza, della medicina di base e della medicina specialistica;
- Assistenza psicologica e sociale in carcere, l'UEPE
- Patologie da carcerazione e la 'riduzione del danno', qualità della vita,
- Associazionismo e volontariato; l'esercizio delle fedi; le comunità terapeutiche
- l'assistenza infermieristica in carcere, modelli operativi
- L'igiene e la prevenzione nelle strutture penitenziarie
- La privacy, l'etica, il trattamento penitenziario del detenuto
- L'evoluzione possibile degli scenari attuali; la riforma dell'Ordinamento Penitenziario

Gli stage saranno definiti in collaborazione con i responsabili degli Enti convenzionati e saranno svolti, oltre che in alcune strutture penitenziarie, anche presso enti che si occupano di tossicodipendenza, criminalità ed emarginazione sociale.

Si ricorda quanto riportato nella circolare del Ministero della Salute del 05.03.2002: "E' escluso
dall'obbligo dell'ECM il personale sanitario che frequenta, in Italia e all'estero, corsi di formazione
post – base propri della categoria professionale di appartenenza (corso di specializzazione, corso di formazione specifica in medicina generale, dottorato di ricerca, master, laurea specialistica) per tutti gli anni compresi nell'impegno formativo". In ogni caso il riconoscimento non compete all'Ateneo.

Presenza e impegno orario

Il Corso ha la durata di un anno, con cadenza mensile e un impegno orario di 250 ore pari a 10 CFU di cui 100 ore di didattica frontale + 150 ore di esercitazioni, attività di tirocinio e studio individuale. La frequenza è obbligatoria per almeno l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

Durata e programma didattico
I corsi si terranno presso..... Inizieranno
il .....e si concluderanno entro.....con gli esami finali.
Le lezioni si terranno indicativamente i..... in base al calendario delle lezioni che sarà comunicato.
Sono previste prove di verifica riguardanti i moduli frequentati e una prova finale per l'acquisizione del titolo accademico.
Le votazioni delle prove intermedie saranno espresse in trentesimi o idoneità e quella per la prova
finale in centesimi.
La frequenza da parte degli iscritti è obbligatoria. E' ammessa l'assenza per giustificati motivi, per un massimo del 25% delle ore programmate.
Il Master prevede un totale d 60 Crediti Formativi Universitari (CFU) così articolati:
- Moduli didattici e Formazione a distanzia (50 CFU)
- Tirocinio formativo e prova finale (10 CFU)
Il calendario del Master prevede che le lezioni si tengono secondo il calendario di massima, qui allegato.

Modulo 1: teorico 48 (36 + 12) la salute globale.....
Modulo 2: buone prassi per la presa in carico e il , sociologi della devianza, lostraniero, 120 (32 + 56 + 32 project work)
Modulo 3: criminologia applicata al caso clinico 116 (100 + 16)
Modulo 4: criminologia sociale 116 (100 + 16)
Tirocinio e prova finale 120 10 (8 + 2) //
(tutti argomenti indicativi da rifare completamente)

Numero posti disponibili e quota d'iscrizione
Saranno ammessi al Master massimo 30 (trenta) iscritti.
Tenuto conto della Convenzione siglata tra la A.S.L. della napoli 1 e 2, il numero di posti disponibili per non convenzionati A.S.L. è di massimo 14 (quattordici) unità.
Nel rispetto del numero massimo di posti disponibili sopra detto e comunque con precedenza accordata a coloro che si iscrivono all'intero Master, è possibile iscriversi ad un singolo modulo, nella misura di massimo uno a persona.
Si avvisa che, in base alla Convenzione siglata tra A.S.L. di napoli ed
Università ..... l'accesso limitatamente al Modulo 2, che ha le caratteristiche didattiche e formative per qualificarsi come Corso di perfezionamento, è esteso sino ad altri 54 cinquantaquattro) studenti frequentanti e convenzionati A.S.L.
La quota di iscrizione per ciascun partecipante è fissata in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), da
versare in unica soluzione all'atto dell'immatricolazione (?)
La quota di iscrizione ad ogni singolo modulo è fissata in € 625,00 (seicentoventicinque/00), da versare in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione.

Requisiti per l'ammissione
Potranno essere ammessi al Master coloro che sono in possesso dei seguenti titoli:
-Laurea di II livello
-Laurea del vecchio ordinamento,

o titolo equipollente per studenti stranieri.
Il Comitato Scientifico Didattico o per suo conto il Direttore, valuterà l'idoneità dei titoli conseguiti
all'estero.
Potranno iscriversi "sotto condizione" i laureandi che prevedono di conseguire il titolo entro l'effettivo inizio delle lezioni, previsto il 10.09.2008 (pena decadenza dall'iscrizione al corso di studio) Se il numero dei richiedenti sarà superiore al numero dei posti disponibili per i non convenzionati, si procederà ad una selezione, con sola valutazione dei titoli, anche per l'accesso ai singoli moduli, secondo i seguenti criteri:
- voto di laurea;
- attinenza della tesi di laurea alle materie del Master;
- attinenza delle pubblicazioni alle materie del Master, tenendo conto della tipologia della
pubblicazione (monografia, articolo, comunicazione a convegno, ecc);
- specializzazioni ed esperienza professionale nell'ambito delle materie del Master.
Uditori: a copertura di eventuali posti disponibili comunque entro il numero massimo previsto e sopradetto, potranno essere ammessi al corso o a singolo modulo, con la qualifica di uditori, anche coloro che non sono in possesso di un titolo di laurea idoneo. Gli uditori devono versare per intero la quota di iscrizione prevista per gli allievi del Master / singolo modulo, con le medesime modalità e riceveranno al termine del corso uno specifico attestato di frequenza, se ottemperato agli obblighi di frequenza stabiliti per gli allievi del corso. Ai fini della accettazione dell'iscrizione coloro che sono in possesso dei requisiti per l'ammissione ordinaria hanno la precedenza sugli uditori.

Modalità di partecipazione al Master
La domanda di ammissione al Master potrà essere presentata, a pena di inammissibilità, **dal .....ore 12.00**, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo (sede: Via .....– orari di apertura al pubblico: il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00; il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00). Alla domanda redatta su apposito modulo (www....., voce ".....", oppure "Ufficio.....") dovranno essere allegati i seguenti documenti:
- attestazione di versamento di € 40,00 (quaranta/00) su c/c postale n. 14226211, intestato a
Università degli Studi .....con causale.....
«Contributo per la partecipazione alla prova concorsuale del Master .....;
- curriculum vitae et studiorum;
- titoli culturali, scientifici, didattici e professionali;
- fotocopia fronte-retro di un documento di identità valido
Qualora i titoli non possano essere consegnati in originale, i candidati potranno produrre una
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale (art. 19 del D.P.R.
445/2000).
Per i titoli conseguiti all'estero allegare inoltre:
- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato)
nel Paese ove si è conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla stessa Rappresentanza.
I cittadini non comunitari residenti all'estero devono presentare la domanda di partecipazione
unitamente al titolo di studio posseduto, alle Rappresentanze Diplomatiche Italiane che provvedono ad inviarla alle Università entro i termini previsti dal relativo bando (ai sensi delle disposizioni triennali del 21.03.2005 del Ministero www.miur.it studenti/studenti stranieri). I cittadini della Svizzera sono equiparati ai comunitari.

Le domande di ammissione possono essere trasmesse mediante servizio postale e devono essere spedite tramite raccomandata A/R recante data di spedizione anteriore al suddetto termine. In tale caso saranno prese in considerazione solo le domande pervenute all'Università degli Studi ....., entro le ore 12.00 del..... Fanno fede numero e data di protocollo.
Le domande incomplete o pervenute oltre i termini stabiliti non verranno accolte.
L'importo versato di € 40,00 non sarà restituito in nessun caso, nemmeno in caso di erroneo versamento.
La convenzione siglata tra A.S.L. della napoli 1 e 2 ed Università degli Studi regola i rapporti tra gli Enti per la copertura dei posti riservati.

Portatori di Handicap
Al fine di poter predisporre gli ausili necessari, nonché determinare gli eventuali tempi aggiuntivi
necessari all'espletamento della prova in relazione allo specifico handicap (ai sensi dell'art. 2 della L.104/92, integrata e modificata dalla L. 17/1999), i candidati portatori di handicap debbono far pervenire all'Ufficio ..... idoneo certificato della competente A.S.L. entro i termini di presentazione delle domande.

Esito della prova
L'elenco degli ammessi al Master sarà pubblicato in tempo utile per l'iscrizione presso l'albo Rettorale (via .....) e sul sito internet: www..... alla voce "Dopo la Laurea/Master II livello", oppure "Ufficio ....." (anche per eventuale selezione di accesso a singoli moduli, entro l'inizio delle lezioni) La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione personale.
Contro il provvedimento finale può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso
straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione della
graduatoria pena l'inoppugnabilità del predetto provvedimento.

Incompatibilità
E' fatto divieto di iscriversi a più corsi del medesimo Ateneo o di altre Università. Lo studente che
viola la predetta disposizione è tenuto a formalizzare la rinuncia agli studi per uno dei due corsi, entro il termine di giorni 15 dalla ricezione della comunicazione di ammissione da parte dell'ufficio incaricato (art. 25, comma .....primo del Regolamento didattico di Ateneo).

Modalità di iscrizione e versamento delle quote Iscrizione al Master
Gli ammessi al corso dovranno perfezionare la domanda di iscrizione al Master **entro le ore 12.00 del10.....**presso
l'Ufficio .....nei seguenti
orari: .....). Alla domanda di iscrizione, scaricabile dal sito
internet: *www.....* alla voce "....., oppure "Ufficio
....." con la pubblicazione della graduatoria dovranno essere allegati i seguenti documenti:
- ricevuta di versamento di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00)
- una foto, recente, formato tessera

Iscrizione ai singoli moduli
Le domande di iscrizione ai singoli moduli devono pervenire entro l'effettivo inizio di ciascun modulo, con precedenza accordata per ordine cronologico di ricezione,

secondo quanto previsto dal calendario del corso sopra indicato**,**
all'Ufficio ..... (nei seguenti
orari: ..... – fax 0332/218759). Alla domanda di iscrizione, scaricabile dal sito internet: *www.....* alla voce
".....", oppure "Ufficio ....." dovranno essere allegati i seguenti documenti:
- ricevuta di versamento di € 625,00 (seicentoventicinque/00)
- curriculum vitae et studiorum, titoli culturali, scientifici, didattici e professionali;
- fotocopia fronte-retro di un documento di identità valido

Versamento quota iscrizione
Dovrà essere versata la somma di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per il Master oppure di € 625,00 (seicentoventicinque/00) per singolo modulo, mediante bonifico bancario intestato ad: Università degli Studi ....., coordinate bancarie presso Banca....., iban..... - – causale: "tassa di iscrizione Master..... oppure "tassa diiscrizione a singolo modulo del Master.....". Le spese del bonifico non sono a carico dell'Ateneo.

Conseguimento del titolo finale
Per conseguire il Diploma di Master universitario di I livello in
".....“ è necessario superare gli esamirelativi ai singoli moduli nonché una prova finale.
Il titolo rilasciato ha valore accademico e prevede l'acquisizione di 60 crediti nell'arco dell'intero
percorso formativo.
Agli iscritti nei singoli Moduli è rilasciato specifico attestato, fatto salvo l'obbligo di frequenza previsto per il corso di Master.

Responsabile del procedimento
Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 241/91, è il dott. ....., Responsabile dell'Ufficio.....

Per informazioni relative all'organizzazione del Master contattare*:*

Dipartimento di Sanità Pubblica, Web site: http://sanitapubblica.dip.unina.it;
Segreteria: Sig.ra Lucia Lieto Tel. 081/7463360 - Fax: 081/7463352

Il Direttore Amministrativo Il Rettore

- **2 marzo:** Inaugurazione e presentazione del Corso
- **16 marzo:** no padova
- **30 marzo:**
- **13 aprile:**
- **27 aprile:**

- **11 maggio:**
- **25 maggio:**
- **(1 giugno?)**
- **15 giugno**
- **(29 giugno?)**
- **14 settembre**
- **28 settembre**
- **12 ottobre**
- **26 ottobre**
- **9 novembre**
- **23 novembre**
- **30 novembre**
- Entro il 7 dicembre discussione delle tesi e chiusura del corso.

Se per ciascuna data vengono distribuite 8 ore a lezione/esercitazione (4 mattina + pausa pranzo + 4 di pomeriggio), le ore totali saranno da 120 a 136. H 9-18

Regolamento di funzionamento del Corso di Perfezionamento in "Sanità Penitenziaria"

PROGRAMMA DEL CORSO

I MODULO: IL CONTESTO GIURIDICO E NORMATIVO
II MODULO: I DISAGI PSICOLOGICI E PSICHIATRICI
III MODULO: LE PERSONE DETENUTE CON PROBLEMI DI SALUTE
IV MODULO: ASSISTENZA INFERMIERISTICA PENITENZIARIA
V MODULO: CONTESTO ORGANIZZATIVO
VI MODULO: IL DETENUTO MINORE

CREDITI E DURATA DEL CORSO

Il Corso ha la durata di un anno, con cadenza mensile e un impegno orario di 250 ore pari a 10 CFU di cui 100 ore di didattica frontale + 150 ore di esercitazioni, attività di tirocinio e studio individuale.

MODALITA' DELL'ESAME FINALE

L'espletamento dell'esame finale consiste nell'esecuzione di un progetto di applicazione delle tematiche del corso.

NUMERO DEGLI AMMISSIBILI

Il numero massimo di posti disponibili è determinato in 50. L'Università si riserva di non attivare il corso qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 10**.**
I partecipanti saranno selezionati attraverso un colloquio e sulla base della valutazione del curriculum vitae et studiorum.
Criteri di valutazione:
− colloquio: incide nella formazione della graduatoria per il 50%;
− valutazione del curriculum vitae et studiorum: incide nella formazione della graduatoria per il 50%.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO AL CORSO

Sono ammesse al concorso, tutte le classi di Laurea.
Sono ammessi al concorso coloro i quali siano in possesso di titoli di studio conseguiti presso Università straniere dichiarati equipollenti, ai sensi della vigente normativa, ovvero titoli di studio che la Commissione giudicatrice potrà dichiarare equivalenti ai soli fini dell'ammissione al Corso di Perfezionamento.
La Commissione è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.
L'iscrizione dei cittadini stranieri extra-comunitari è subordinata al rispetto delle norme vigenti ed in particolare al necessario rilascio del visto nazionale di lungo soggiorno per motivi di studio.
Per difetto dei requisiti l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dal concorso con provvedimento motivato.
Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

OBBLIGO DI FREQUENZA

La frequenza è obbligatoria per almeno l'80% del totale dell'impegno orario previsto.

DOCENTI DEL CORSO INTERNI ALL'ATENEO DISPONIBILI A SVOLGERE ATTIVITÀ DIDATTICA NEL CORSO

Prof.ssa Maria Triassi (Professore ordinario di Igiene);
Prof.Umbero Carbone (Professore associato di Scienze tecniche e mediche applicate)
Prof. Paolo Montuori (Professore associato di Igiene)
Dott. Antonio Nardone (Ricercatore di Igiene);
Dott.ssa Francesca Pennino (Ricercatore di Igiene);

DOCENTI DEL CORSO ESTERNI ALL'ATENEO DISPONIBILI A SVOLGERE ATTIVITÀ DIDATTICA NEL CORSO

Dott. Giuseppe Marcucci (Coordinatore infermieristico UOC Tutela);
Dott. Bruno Di Benedetto (Responsabile Direzione Sanitaria di Poggiorale);
Dott. Lorenzo Acampora (Direttore UOC Tutela della Salute negli Istituti Penitenziari).

IMPORTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE E RELATIVO PIANO DI UTILIZZO

Gli ammessi al corso sono tenuti al versamento, entro la data di immatricolazione, di un contributo d'iscrizione pari a € 400,00.
Piano di utilizzo:
seminari finalizzati all'attività del Corso con Professori o Ricercatori esperti esterni all'Ateneo: 50%
tutorato: 20%
spese per materiale didattico e materiale di consumo 20 %
acquisto apparecchiature tecniche (audiovisive): 10%

EVENTUALI CONVENZIONI PER LA COLLABORAZIONE CON ALTRE UNIVERSITÀ O CON STRUTTURE EXTRAUNIVERSITARIE

Ai fini del miglioramento funzionale del corso, della relativa organizzazione e del potenziamento delle attività didattiche e scientifiche, il Corso si potrà avvalere della collaborazione e del contributo organizzativo di strutture extrauniversitarie. La collaborazione sarà regolata da apposita convenzione. La convenzione è proposta dal Direttore del Corso.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
allegato al DR/2016/2870 del 26/09/2016

STRUTTURA RESPONSABILE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE DEL CORSO, IVI COMPRESA LA RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO

La struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo di iscrizione, è il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
Qualora il Corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso.
In caso contrario resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativocontabile
del corso.
La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario

previsto per la durata del Corso. Possono comunque collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di latra Università o esperti esterni.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine del corso il Direttore presenta alla Scuola una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica delle presenze, del numero di CFU attribuiti e del superamento dell'esame finale, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al corso**.**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al Regolamento di funzionamento dei Corsi di perfezionamento, emanato con Decreto Rettorale n. 2120 del 17/06/2010 nonché alle normative vigenti dell'Ateneo.

siti:

http://www.conosci.org/

http://sanitapubblica.dip.unina.it/

DOCENTI e ORGANIZZAZIONE

Segreteria Scientifica.....

segreteria didattica.....

direttore/i del corso.....

comitato scientifico.....

tutor/s-.....

responsabile dei procedimenti amministrativi.....

sede operativa principale.....

altre sedi didattiche.....

responsabili di area didattica.....

patrocini.....

docenti-.....